



CORTE DEI CONTI



0026461-25/08/2017-SCCLA-Y30PREV-A

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 25/10/1977
UFFICIO CONTABILE DEL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA MARE
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. n. 18943
IL CONSIGLIERE



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 settembre 2014, debitamente registrato, con il quale al dott. Vincenzo CINELLI, dirigente di prima fascia, è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, a decorrere dal 9 settembre 2014 per la durata di tre anni;
- VISTA** la comunicazione della Direzione Generale del personale e degli affari generali in data 29 maggio 2017 prot. n. 25294, con la quale è stata posta ad interpellò, per gli effetti di quanto disposto dal richiamato articolo 2, comma 8, del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, la posizione dirigenziale di livello generale della “Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali”;
- CONSIDERATO** che il dott. Vincenzo CINELLI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha manifestato interesse per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali”;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- RITENUTO** che il dott. Vincenzo CINELLI, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è risultato maggiormente idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota n. 30647 in data 1° agosto 2017, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'interpello e della valutazione dei *curricula vitarum* dei dirigenti che hanno partecipato alla procedura di conferimento dell'incarico, sentito il Capo Dipartimento, ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Vincenzo CINELLI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali", con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con il quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Vincenzo CINELLI;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Vincenzo CINELLI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 gennaio 2017 che dispone la delega di funzioni al Ministro per semplificazione e la pubblica amministrazione on. Maria Anna Madia;

DECRETA:

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Vincenzo CINELLI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali", con sede in Roma, incardinata nell'ambito del



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2 **Obiettivi connessi all'incarico**

Il dott. Vincenzo CINELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- la vigilanza ed il controllo sui concessionari autostradali, inclusa la vigilanza sull'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere date in concessione e il controllo della gestione delle autostrade il cui esercizio è dato in concessione;
- la gestione dei rapporti in essere con i concessionari autostradali nonché per la predisposizione degli atti aggiuntivi alle vigenti convenzioni;
- l'approvazione dei progetti relativi ai lavori inerenti la rete stradale ed autostradale di interesse nazionale, che equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza ai fini dell'applicazione delle leggi in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la proposta di programmazione, da formulare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, del progressivo miglioramento ed adeguamento delle autostrade in concessione;
- la proposta in ordine alla regolazione e variazioni tariffarie per le concessioni autostradali secondo i criteri e le metodologie stabiliti per le nuove concessioni dalla competente Autorità di regolazione;
- la vigilanza sull'attuazione, da parte dei concessionari, delle leggi e dei regolamenti concernenti la tutela del patrimonio delle autostrade in concessione nonché la tutela del traffico e della segnaletica;
- la vigilanza sull'adozione, da parte dei concessionari, dei provvedimenti ritenuti necessari ai fini della sicurezza del traffico autostradale;
- il continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero;
- in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero, l'efficienza degli uffici coordinati della Direzione generale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale per gli affari generali e del personale.

Il dott. Vincenzo CINELLI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione ed, ai sensi dell'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, del "Piano della performance".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, il Dott. Vincenzo CINELLI provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

Il dott. Vincenzo CINELLI dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 9 settembre 2017 per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al dott. Vincenzo CINELLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 14 AGO, 2017

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. 6 fogli è conforme all'originale.
Roma, 3 OTT. 2017

